

MILAN **OLTRE** FESTIVAL

34^o EDIZIONE

*DAL BACINO DEL MEDITERRANEO
ALLA VIA DELLA SETA 2020/21*

...E LA DANZA CONTINUA

17 SETTEMBRE > 11 OTTOBRE

TEATRO ELFO PUCCINI E ALTRI LUOGHI DELLA CITTÀ



► 17/18 settembre, Sala Fassbinder ore 21.00

CRISTINA KRISTAL RIZZO · TOCCARE the White Dance

Nell'ambito di MiTo Settembre Musica in co-produzione con MilanOltre e Torino Danza Festival *TOCCARE the White Dance* colpisce un'umanità che vive in totale assenza di contatto da mesi. Secondo i pensieri di Cristina Rizzo, toccare l'altro significa toccare tutti i possibili altri, inclusa la propria persona, significa ripensare radicalmente la natura dell'essere e del tempo. La pièce nasce per 4 corpi + 1 coinvolti in una danza senza soluzione di continuità, una composizione tattile in puro abbandono di se stessi, una 'danza da camera' che mette a nudo una tecnologia fatta di precisione analitica e contrappunto cinetico. *The White Dance*, la coda del titolo, evoca sia il famoso *The White Album* dei Beatles, intriso d'oriente e di meditazione trascendentale, composto nel 1968, sia il termine Ballet Blanc, usato per indicare una particolare sezione del balletto nel quale dominano creature diafane e immateriali, rappresentate nel costume da abiti bianchi.

► 19 e 26 settembre – 3 e 4 ottobre

Galleria Elfo Puccini alle ore 11.00, 12.30, 14.30, 16.00

COMPAGNIA SANPAPIÉ · A (1) Bit

Un compositore e artista visivo americano Tristan Perich, una sinfonia in 5 movimenti ispirata dalle influenze musicali più disparate (da Strauss al mondo sonoro dei primi Nintendo, passando per Glass e Reich), primo album mai rilasciato sotto forma di microchip nel 2009. Un percorso coreografico guidato e da ascoltare in cuffia curato da Lara Guidetti. I Sanpapié continuano a stupirci e per 2 weekend ci accompagnano assecondando e rispettando questa nuova dimensione di vita con mascherina e distanziamento, in fila indiana, ognuno con la sua cuffia alla scoperta della Milano Liberty, di Porta Venezia, di Corso Buenos Aires, del Lazzaretto. Ogni movimento della sinfonia prende vita in un punto diverso della città, lungo un percorso che in alcuni angoli incrocia strani individui, o forse statue?

► 20 settembre, Sala Shakespeare ore 20.30

S DANCE COMPANY/MARIO COCCETTI

Whoman? + Sin

Whoman? rappresenta una delle ultime fasi del processo creativo di Mario Cocchetti e di S Dance Company che pone al centro della sua ricerca il tema dell'identità. Una ricerca coreografica e un viaggio che indagano il maschile e il femminile, imposizioni e regole dei comportamenti sociali. In scena i corpi si liberano del sesso di appartenenza, costantemente sospesi in un delicato equilibrio tra sinuosità e forza fisica, morbidezza e contrasti, contraddizioni e certezze. *Sin* indaga il confine tra la distanza e la vicinanza degli esseri umani, le relazioni e il desiderio di conoscersi e riconoscersi come un unico corpo. Un incontro casuale in una balera pone in relazione due perfetti sconosciuti che nell'arco di una notte affronteranno le possibili declinazioni di un legame, nell'incedere ritmico del tango.

► 23 e 24 settembre, Sala Shakespeare ore 20.30

COMPAGNIE HÉRVÉ KOUBI

Les Nuits Barbares ou les Premiers Matins du Monde

Ho scelto di spostare il mio sguardo verso ciò che ritengo sia più bello: la mescolanza di culture e di religioni nel tempo per tracciare le basi di una geografia condivisa sulla quale oggi ci troviamo, troppo spesso, senza saperlo. E ho pensato alle nostre origini comuni intrecciate nel Mediterraneo. Non importa se siamo algerini, spagnoli o francesi, siamo prima di tutto mediterranei, è questa la nostra appartenenza ed è più antica delle nazioni! (Hervé Koubi). Definito dalla stampa internazionale *spettacolare, sublime, e superlativo*. Hervé Koubi riscrive una storia millenaria portando sul palco la paura ancestrale dello "straniero", dell'altro da sé, per rivelare la raffinatezza delle culture barbare. Un lavoro originale che unisce la potenza della parata da guerra e la precisione di un balletto classico, portando agli occhi del pubblico ciò che di più affascinante c'è nell'incontro fra culture e religioni. Elementi storici e culturali si mescolano alla breakdance e all'hip hop, in un mix di generi dalla sensualità quasi spirituale.

► 26 settembre, Sala Shakespeare ore 20.30

COMPAGNIA ZAPPALÀ DANZA · Come le ali

Parte integrante del progetto *Liederduett*, una sorta di indagine sulla convivenza, sulla simbiosi come simbolo di legame e di fusione attraverso la danza. Dopo il conflitto e le violenze fratricide delle figure di Caino e Abele in *Corpo a Corpo*, si diffondono qui condivisione e armonia trasmesse da due corpi danzanti all'unisono, ricordandoci che le ali del titolo sono anche quelle degli angeli. Muovendo dalle figure di Caino e Abele Roberto Zappalà esplora un mondo apparentemente comune a tutti ma allo stesso tempo quasi assente, anelando un'utopia della convivenza, del legame, della simbiosi. E cosa c'è di più forte e più immediato per dare immagine a tali aspettative se non la metafora dell'unisono, del simultaneo, del sincronico che si crea nella danza?

► 27 settembre, Sala Shakespeare ore 20.30

DAVIDE VALROSSO · LOVE | Paradisi artificiali

Quando la ricerca del bello e del piacere diventa assillante, trasformandosi in bisogno, si entra nella sfera delle dipendenze. Si può essere dipendenti da qualsiasi gesto, azione, comportamento, purché questo produca uno stato di felicità. *LOVE* è la materializzazione sotto forma di corpi e immagini di quei *paradisi artificiali* che producono un appagamento momentaneo, nati dal malessere psicologico, che tenta di essere superato. Un universo alterato e sfocato, fatto di vizi e virtù dove il tentativo disperato di amare viene offuscato da un mondo sempre più veloce e tentatore e da forze invisibili che ci spingono alla dipendenza.

► 29 settembre, Sala Shakespeare ore 20.30

BALLETTO TEATRO TORINO + MANFREDI PEREGO

Studio su Anemoi + Primitiva

Manfredi Peregò qui in doppia veste di interprete di un suo solo di grande impatto e coreografo per la nuova creazione del Balletto Teatro di Torino. *Anemoi*, capita a volte di ascoltare il vento. Succede altre volte di affidargli quei pensieri che a nessun altro puoi affidare. La danza parte da

una ferita, da un'apertura: quella che permette lo scorrere dell'aria dentro il corpo. Almeno idealmente. *Primitiva* è un viaggio mnemonico all'interno della più antica percezione di sé, quella animalesca e al contempo impulsiva e fragile, è una parola che richiama un tempo lontanissimo, così lontano da non poter nemmeno essere immaginato; forse è la ragione per cui restano poche e chiare sensazioni che ci collegano a questa radice.

► 1 ottobre, Sala Shakespeare ore 20.30

CHIASMA/SALVO LOMBARDO - *Excelsior*

Nel 1881 al Teatro alla Scala di Milano debutta il Gran Ballo *Excelsior*, uno dei balli italiani dell'Ottocento di maggior successo in Italia e nel mondo, creato sull'idea, dominante nella società europea dell'epoca, del trionfo della scienza. L'opera ha una struttura allegorica basata sulla lotta tra la Luce e la Civiltà contro la barbarie dell'Oscurantismo nemico del Progresso e si chiude con una grande apoteosi finale in cui "tutte le nazioni" danzano la concordia e l'armonia tra i popoli "civili". E oggi? Qual è l'eredità culturale di quell'idea di Occidente e di modernità? L'obiettivo di questo *Excelsior* è quello di leggere quell'esperienza in modo critico, attraverso i linguaggi della danza contemporanea e dell'arte visuale, e di trasporla in contenuti attuali che parlino del presente odierno e delle sue contraddizioni.

► 3 ottobre, Sala Shakespeare ore 20.00 > 23.00

MK/MICHELE DI STEFANO - *Bermudas forever*

Bermudas è un sistema coreografico basato su regole semplici e rigorose che producono un moto perpetuo, adottabile da ogni performer come una condizione per esistere accanto agli altri e costruire un mondo ritmicamente condiviso. La versione della durata di tre ore *Bermudas forever* prevede due spazi vicini e complementari. Nel primo viene messo in scena il meccanismo coreografico dello spettacolo aprendolo alla partecipazione di chi desidera provare a viverlo dall'interno. Nel secondo spazio chi intende partecipare viene istruito su quanto necessario per dialogare immediatamente con i performer contribuendo ad inventare lo sviluppo e la

durata di ciò che avviene nello spazio adiacente. Lo spazio è aperto, senza dress code e senza curriculum. Il sistema coreografico di *Bermudas* affronta la turbolenza e l'imprevisto accogliendo i contributi più disparati di corpi sconosciuti, che portano nello spettacolo il rischio e l'eccitazione dell'incontro.

► 4 ottobre, Sala Shakespeare ore 20.30

INCUBATORE FUTURI COREOGRAFI

Idillio + *Eigengrau* + *ERROR#1*

Incubatore per futuri coreografi C.I.M.D è un progetto di ricambio generazionale sostenuto dal Mibact per il triennio 2018-20 che prevede tutoraggio e inserimento nel mondo del lavoro di giovani tra i 20-25 anni che vogliono essere coreografi. Franca Ferrari ha invitato tre giovani ma già affermati coreografi che lavorano con questo linguaggio, Marco D'Agostin, Daniele Ninarello, Davide Valrosso, a condividere appunto le loro individuali "pratiche" con i futuri coreografi di questo incubatore. I tre emergenti in questione, Giorgia Fusari con *Eigengrau*, Martina Gambardella con *ERROR#1* e Lorenzo Morandini con *Idillio*, anche quest'anno avranno l'opportunità di mostrare una fase successiva e più matura del loro percorso.

► 6 ottobre, Sala Shakespeare ore 20.30

NEXUS/SIMONA BERTOZZI - *Tra le linee*

Due partiture musicali che, allo stesso modo, sembrano affrancarsi dalla chiusura in un perimetro formale e narrativo, generano l'incontro tra coreografia e musica. Le fluttuanti partiture di Beethoven e Rihm si fondono in una sostanza complessa di contrappunti e scivolamenti, di agglomerati momentanei di forze che svelano all'istante l'essenza del loro incontro per poi evolvere verso altri equilibri e segregazioni. Il breve e meraviglioso brano di Wolfgang Rihm *Zwischen den Zeilen*, letteralmente "tra le linee", costituisce un elemento assai importante nella struttura del progetto artistico. Esso infatti avrà la funzione di congiunzione tra la calma ed il riposo che precedono e seguono l'opera di Beethoven ed il brano stesso del maestro di Bonn.

► 8 ottobre, Sala Shakespeare ore 20.30

LE SUPPLICI/FABRIZIO FAVALE

Lute + *Ibis Tanz* + *The Wilderness*

Ibis Tanz è una danza eseguita in coppia su un tappeto rosa con calzamaglia rosa brillante e a piedi nudi. Le coppie possono essere molte, a seconda del contesto e delle dimensioni del luogo. I movimenti sono semplici e codificati ma eseguiti liberamente e in modo casuale dagli artisti. Questa danza è dedicata a tutti gli animali. *Lute* si spinge in una direzione visiva alterata e sognante. Immerse in uno spazio vuoto e reso scintillante da speciali effetti luce/video, due figure appaiono come esseri non ben identificabili che danzano e costruiscono strani oggetti. Sono creature del sogno o sono animali che sognano? *The Wilderness* si presenta in rapide e leggere traiettorie danzate, fittamente incrociate come disegni di volo di rondine, in un instancabile nero ricamo su uno sfondo plumbeo.

► 10 ottobre, Sala Shakespeare ore 20.30

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET

Spellbound 25

Con grande entusiasmo e una certa emozione, MilanOltre partecipa alla celebrazione dei 25 anni di storia di Spellbound in una serata composta da quattro novità: tre firme internazionali: Marco Goecke, Marcos Morau, e Mauro Astolfi. *Affi*, una delle creazioni di maggior successo di Marco Goecke, assolto interpretato da solisti di insuperabile livello, tra cui Marijn Rademaker con la performance finora più memorabile, e ora giustamente nel repertorio di Spellbound e dei suoi super danzatori. *Marte* di Morau vede protagonisti un gruppo di giovani celebrare l'Europa nel XXI secolo. Il piacere, il desiderio e le tensioni generate dalla musica sono gli elementi centrali. *Unknown Woman* di Mauro Astolfi è un raccoglitore di memorie e di pensieri, un legame con un'artista importante in 20 anni di collaborazione e di condivisione. *Wonder bazaar* sempre di Astolfi uno studio ibrido tra passato e futuro dove smettere di girare in tondo, dove emerge l'incapacità di condividere emozioni reali con gli altri.

Chi erano questi Barbari che irrompevano da nord, le persone misteriose del mare descritte nella Bibbia, nelle cronache e negli antichi monumenti? Chi erano questi Barbari da est, i geni dell'età oscura, questi Persiani e Babilonesi, gli Arabo musulmani? Da quale storia sconosciuta, dimenticata, rielaborata, assimilata o cancellata li abbiamo mai ereditati? [Hervé Koubi]



Sono le parole di **Hervé Koubi**, i cui progetti avrebbero caratterizzato uno dei focus della 34^a edizione di MilanOltre e che fortunatamente, tra tutte le ospitalità internazionali previste, siamo riusciti a salvare. Il 2020 chiude un triennio che ha gettato lo sguardo verso Oriente e che proprio quest'anno avrebbe voluto disegnare un ponte tra il **Bacino del Mediterraneo** e la **Via della Seta**. La situazione che stiamo vivendo dallo scorso febbraio ci ha costretti a rimodulare un progetto che potremo realizzare nella sua interezza a cavallo di due stagioni: 2020 e 2021 grazie al sostegno della **Fondazione Cariplo**. Un'edizione che si espande dunque, nel tempo, ma anche nello spazio: le assenze fisiche di quest'anno, le distanze, le differenze di fuso orario saranno ampiamente colmate da testimonianze dirette con un programma di conferenze in dimensione **digitale**, ricco di quei contenuti che porteranno il festival a spettatori di ogni latitudine. Numerosissimi gli appuntamenti tra spettacoli, masterclass, presentazioni editoriali, incontri e approfondimenti per offrire della danza contemporanea internazionale e nazionale un panorama che aiuti a colmare il vuoto degli ultimi mesi.

Un festival che da sempre, e mai come quest'anno, dedica grande spazio alla scena nazionale e alla musica dal vivo e insieme a **Mi-To Settembre Musica** e **Torinodanza** lascia l'onore dell'apertura a **Cristina Kristal Rizzo**, riaccoglie gli artisti associati **Roberto Zappalà**, **Simona Bertozzi**, festeggia i 25 anni di **Spellbound**, il ritorno di **Michele Di Stefano** con *Bemudas_Forever*, ripropone il progetto itinerante di **Sanpapiè**. Ospita la nuova trilogia di **Fabrizio Favale** e la double bill del **Balletto Teatro di Torino**. Presenta per la prima volta **Davide Valrosso**, **Salvo Lombardo**, **Mario Cocchetti**, amplia i propri orizzonti sul territorio con progettualità condivise: insieme a **Danae Festival** per il nuovo lavoro di **Francesco Marilungo** e con il Centro Nazionale di Produzione della Danza **DanceHauspiù** per la video/performance del giovanissimo **Gianmarco Porru**.

Ai numerosi artisti italiani si accompagna lo straordinario ensemble "mediterraneo" della **Compagnie Hervé Koubi**, con sede a **Cannes** ma con interpreti provenienti da **Francia, Italia, Palestina, Bulgaria, Marocco, Algeria, Israele**. Un'idea di festival che al di là di contenuti e tematiche vuole anzitutto riportarci a teatro e condividere l'emozione dello spettacolo dal vivo.

...e la danza continua

Rino Achille De Pace, *direttore artistico*

BIGLIETTI

SALA SHAKESPEARE intero € 20
RIDOTTO -35 +65 anni € 12
PREZZO SPECIALE € 12
A[1]BIT - Incubatore C.I.M.D.
Diritti di prevendita inclusi

CARD E ABBONAMENTI

► **SOSTIENIMIOL** €100
10 ingressi "quando e con chi vuoi" + 2 ingressi gratuiti
Vetrina Italia Domani/
Under35InScena (4/10/11 ott)

► **MIOLCARD** €60
6 ingressi "quando e con chi vuoi"

► **UNIMIOL** €36
4 ingressi (tesserino universitario)

► **MIOLDANZA** €50

7 ingressi (danzatori/trici, dancemakers, allieve/i scuole di danza)

► DANCE CARD

-50% sul biglietto intero scopri su dance-card.org

► **MIOLAB** €50

7 ingressi (riservato a chi si iscrive al laboratorio di scrittura critica MilanOltreView con Stratagemmi Prospettive Teatrali)

► SCUOLE/STUDENTI/DOCENTI

È possibile acquistare abbonamenti e biglietti tramite **CARTA DEL DOCENTE e i8APP**

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E PREVENDITA

Teatro Elfo Puccini

corso Buenos Aires 33
tel. 02.00.66.06.06
biglietteria@elfo.org
ORARI BIGLIETTERIA
3-4 settembre 10.30-19.00
7 settembre 15.00-19.00
dall'8 settembre
lun-sab 10.30-19.00

PRENOTAZIONI ON-LINE

- www.milanoltre.org
- scrivere a biglietteria@elfo.org
- acquisti telefonici allo 02.00.66.06.06 (carta di credito, senza costi aggiuntivi)

OLTRE2020

Masterclass, presentazioni editoriali, sharing training, incontri, appuntamenti digitali

scopri tutto su www.milanoltre.org